

**CONTRIBUTI PER PROGETTI NEGLI AMBITI:
CULTURA, GIOVANI, SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE E SPORT**

Definizione degli indirizzi e delle modalità per l'attribuzione delle provvidenze

1. DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI DA PRESENTARE

Le disposizioni in materia di liquidazione del saldo così come le disposizioni dei successivi paragrafi 2., 3. e 4. non si applicano ai contributi ordinari in ambito sport, in ragione delle specificità dei relativi criteri e modalità di assegnazione.

In sede di presentazione della domanda di contributo:

- modulo di domanda compilato e firmato - con firma olografa o digitale - dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- bilancio preventivo (USCITE / ENTRATE) relativo al progetto per il quale è richiesto il contributo. Il bilancio non è richiesto in relazione ai contributi ordinari in ambito sport, in ragione delle specificità dei relativi criteri e modalità di assegnazione;
- dichiarazione per la concessione di contributi ai fini dell'applicazione della ritenuta 4% ex art. 43 comma 2 D.lgs. 33/25;
- dichiarazione attestante l'assenza di cause ostative alla concessione delle provvidenze, come di seguito esplicitato: non ricorrenza in capo al soggetto richiedente di una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 commi 1, 2 e 5 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023. I soggetti rilevanti sono quelli indicati all'art. 94 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di associazioni l'attestazione riguarda il Legale Rappresentante dell'associazione;
- copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante (in caso di firma olografa);
- copia di Atto costitutivo e Statuto vigente o altro documento attestante la costituzione del soggetto richiedente se non già agli atti dell'Amministrazione comunale;
- SOLO per progetti all'estero nell'ambito della solidarietà internazionale e cooperazione decentrata allo sviluppo:
 - accordo (eventuale) con partner locale;
 - ultimo bilancio approvato del soggetto richiedente, completo di delibera di approvazione.

L'assegnazione del contributo è subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie sui previsti capitoli del bilancio di riferimento. È prevista la sospensione dei termini del procedimento in caso di indisponibilità di risorse, che potranno essere integrate a seguito di variazione di bilancio.

In sede di liquidazione del saldo del contributo o in caso di liquidazione in un'unica soluzione

- modulo di richiesta di liquidazione, contenente la relazione conclusiva del progetto, compilato e firmato - con firma olografa o digitale - dal legale rappresentante del beneficiario;
- bilancio consuntivo del progetto con analitico riepilogo delle spese sostenute e delle entrate conseguite;
- dichiarazione per la concessione di contributi ai fini dell'applicazione della ritenuta 4% ex art. 43 comma 2 D.lgs. 33/25;
- copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante (in caso di firma olografa).

Tutta la documentazione deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata entro 120 giorni dalla conclusione del progetto, salvo proroga da richiedere con espressa motivazione entro i suddetti termini.

2. TIPOLOGIE DI SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario che sia:

1. imputabile, pertinente e congrua al progetto ammesso a contributo sia in termini di contenuto che di periodo temporale di riferimento;
2. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate come ammissibili nel presente documento;
3. effettivamente sostenuta e comprovata da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Il soggetto assegnatario di contributo non potrà interamente affidare a terzi l'esecuzione dell'attività per la quale ha ricevuto il finanziamento.

Per i progetti da svolgersi sul territorio comunale, le categorie di spesa ammesse sono così definite:

A. Spese di promozione, comunicazione e pubblicità

Sono ammissibili le spese per:

- realizzazione materiale pubblicitario, volantini, manifesti, opuscoli, etc
- divulgazione, distribuzione, volantaggio, inserzioni sponsorizzate sui social
- prenotazione di spazi pubblicitari
- messa in onda audio video
- altri mezzi di comunicazione: es. giornali e riviste

Non sono finanziabili le spese per realizzazione di prodotti editoriali (LIBRI, CATALOGHI, ecc..), CD, video e multimediali in genere.

B. Spese di organizzazione e gestione dell'evento o dell'attività

Sono ammissibili le spese relative a:

- lavoratori dipendenti o collaboratori parasubordinati. La spesa rendicontabile si ottiene rapportando il **costo lordo** (emolumenti lordi fissi + contributi previdenziali + quota TFR) al **numero di ore/giorni** effettivamente dedicati dal lavoratore/collaboratore al progetto;
- collaboratori autonomi e/o occasionali ed incarichi a terzi (es. artisti, esperti, relatori, direttori artistici, sportivi, formatori, compensi arbitri-giudici di gara etc.) per attività pertinenti alla realizzazione del progetto;
- assicurazione, sicurezza e sorveglianza eventi;
- spese di realizzazione connesse agli allestimenti, allo svolgimento e al disallestimento dell'evento/manifestazione/attività quali: acquisto di beni **non durevoli**, fornitura di servizi, allestimenti, locazioni e noli di materiali-attrezzature-beni strumentali alla realizzazione dell'iniziativa, spese per utilizzo impianti sportivi, autorizzazioni e concessioni;
- altre spese minute (es: premi, trofei, targhe);
- trasferte e viaggio: sono ammesse esclusivamente quelle con mezzi pubblici per viaggi effettuati da artisti, esperti, relatori, tecnici etc. nei due giorni precedenti e successivi all'iniziativa finanziata, purché correttamente documentate;
- hotel e ristorante per ospitalità: sono ammesse esclusivamente quelle sostenute per artisti, esperti, relatori etc. nei due giorni precedenti e successivi all'iniziativa finanziata;
- sono ammesse spese per acquisto di attrezzature di importo unitario non superiore ad euro 50,00 (iva inclusa).

In ragione dell'equilibrio delle diverse voci di spesa, il totale delle seguenti spese non potrà superare il 30% del totale dei costi diretti:

- organizzazione, programmazione e coordinamento, gestione della logistica degli eventi
- direzione artistica
- comunicazione

C. Spese generali

Rientrano in questa categoria tutte quelle spese sostenute nell'organizzazione di un'iniziativa per le quali non è possibile definire la quota parte direttamente imputabile all'iniziativa/progetto stesso.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- bolli, oneri e diritti amministrativi diversi
- oneri bancari ed assicurativi riferiti all'attività complessiva del soggetto richiedente il contributo. Sono ammissibili come spese dirette di progetto eventuali polizze assicurative stipulate ad hoc per il singolo evento, in ragione delle peculiarità del medesimo
- cancelleria (toner, penne, carta, etc.)
- utenze varie (luce, acqua, etc.) ad eccezione di quelle fatturate espressamente ed esclusivamente per l'iniziativa realizzata (es: forniture temporanee di energia attivate per un evento su suolo pubblico)
- consulenze generiche, commercialista

In fase di rendicontazione, il soggetto beneficiario del contributo può esporre nel quadro uscite un **importo massimo pari al 5% del totale dei costi sostenuti e dettagliati** nei punti precedenti secondo la formula seguente: spese generali = totale costi diretti di progetto * 5%.

Qualora venga inserita la voce "spese generali", le tipologie di spesa rientranti in tale voce NON devono essere incluse nelle altre voci del rendiconto e, se inserite, non saranno ammesse.

Per tali spese non è richiesta documentazione e quietanza. Qualora tali spese vengano indicate puntualmente, anziché forfettariamente, il totale delle spese non potrà comunque superare il 5% dei costi sostenuti.

Per tutte le voci di spesa, l'I.V.A. è ammissibile come costo e, quindi, fa parte dell'importo rendicontabile, se e nella misura in cui **NON sia detraibile** dal soggetto beneficiario del contributo. In caso contrario l'I.V.A. va scorporata e indicato, tra i costi, l'importo netto.

SPESE NON AMMESSE

Non sono ammesse spese di acquisto di beni durevoli di importo unitario superiore ad Euro 50,00, quali ad esempio: automezzi o attrezzature, computer, mobili e arredi.

Inoltre non sono ammesse le spese per: omaggi e regali ad autorità e relatori; cene di gala o di rappresentanza, cene sociali, buffet, coffee break, catering e pranzi in generale; acquisti voluttuari o puramente decorativi (quali gadget vari, bouquet, allestimenti floreali). Fanno eccezione le spese che pur rientranti nelle macro-categorie sopra citate, risultino secondo quanto motivatamente esposto dal richiedente, effettivamente strumentali e necessarie per la corretta gestione dell'iniziativa (es: riconoscimento di premi per contest, gare o selezioni; momenti conviviali organizzati durante eventi e iniziative finalizzati a promuovere la partecipazione dei beneficiari all'attività), oppure attuate con finalità di autofinanziamento (a condizione che le relative entrate siano riportate nel bilancio previsionale) o raccolta fondi per beneficenza e promozione del volontariato (con obbligo di esplicitare il destinatario). In tale ipotesi le "spese non ammesse" dovranno essere preventivamente autorizzate.

Per i progetti all'estero in Paesi in via di sviluppo, le categorie di spesa ammesse sono così definite:

A. Spese per il personale in loco

Sono ammissibili le spese per:

- retribuzione lorda di personale assunto in loco con regolare contratto. Le remunerazioni devono rispettare le leggi e i parametri remunerativi medi del Paese in cui è svolto il progetto.

B. Spese per acquisto attrezzature – impianti e/o materiali

Sono ammissibili le spese relative a:

- acquisto di beni ed attrezzature o materiali indispensabili per l'attuazione del progetto. Le attrezzature devono avere caratteristiche tecniche necessarie all'iniziativa e corrispondere alle norme standard a loro pertinenti.

C. Spese per trasporto locale e vitto

Sono ammissibili le spese per:

- garantire la mobilità del personale in loco durante l'esecuzione del progetto, ivi inclusa la spesa di carburante per mezzi del soggetto richiedente. Sono altresì incluse spese di vitto o acquisto di generi alimentari per la preparazione in proprio di pasti durante l'esecuzione del progetto.

Le spese vanno effettuate nel Paese destinatario del progetto, salvo che sia dimostrato, con dichiarazione motivata del beneficiario del contributo, l'impossibilità di acquistarli in loco per indisponibilità della merce o per eccessiva onerosità della stessa rispetto alle condizioni di mercato e alla sostenibilità del progetto.

Le spese possono essere sostenute direttamente dal soggetto beneficiario del contributo oppure da un soggetto **partner locale** a condizione che:

- il soggetto richiedente il contributo e il soggetto terzo locale abbiano stipulato specifico accordo di partenariato finalizzato ad implementare e sostenere l'iniziativa;
- la presenza del partner locale sia stata esplicitata nella domanda di contributo, con allegazione del relativo accordo;
- il partner operi nel Paese oggetto dell'iniziativa secondo la normativa locale e possa costituire un centro di imputazione del costo.

In ogni caso, il beneficiario rimane l'unico responsabile della corretta esecuzione del progetto e del contributo erogato.

SPESE NON AMMESSE

- spese effettuate al di fuori del Paese cui è destinato il progetto, salvo quanto sopra richiamato;
- spese per acquisto di telefoni cellulari/smartphone, tablet, pc e similari;
- spese per manutenzione di immobili del soggetto richiedente o del Partner locale;
- spese per acquisto di immobili e/o terreni;
- spese per il finanziamento di iniziative di microcredito o altro sostegno finanziario;
- spese di rappresentanza e spese di carattere personale;
- oneri bancari, ad eccezione delle spese relative al trasferimento dei fondi in loco.

3. DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLA SPESA

Tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto devono essere debitamente comprovate da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente, fino all'importo della spesa ammessa, quale risulta dal provvedimento di assegnazione. I documenti contabili, giustificativi della spesa sostenuta per il progetto, dovranno riportare una data successiva alla data di presentazione della domanda.

In fase di rendicontazione, il soggetto dovrà presentare giustificativi pari all'importo del contributo assegnato. La documentazione puntuale inerente la totalità della spesa ammessa dovrà essere esibita in caso di controllo a campione, ai sensi del Regolamento sui controlli interni vigente, o su richiesta dell'Amministrazione.

Sono ammessi i seguenti giustificativi di spesa:

- fatture e/o ricevute fiscali, scontrini parlanti, biglietti di viaggio, intestati al beneficiario del contributo (o al partner locale in caso di solidarietà internazionale e cooperazione allo sviluppo) o al soggetto per conto del quale la spesa viene sostenuta (es. artista, esperto, relatore in relazione al rimborso delle spese di viaggio, vitto o alloggio); si richiama l'attenzione all'importanza di utilizzare diciture quanto più possibile chiare ed esaurienti, con riferimento espresso al progetto. Per progetti relativi ad impianti e costruzioni (ambito solidarietà internazionale e cooperazione allo sviluppo) andranno allegati anche i relativi contratti sottoscritti. Tali documenti andranno tradotti in lingua italiana per quanto riguarda gli elementi essenziali;
- ricevuta fiscalmente valida emessa a fronte di prestazione fornita da soggetto che non sia tenuto ad emettere fattura o ricevuta fiscale;
- buste paga accompagnate da documentazione attestante i giorni/le ore e la tipologia di attività svolta per il progetto da ciascun lavoratore/collaboratore timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- SOLO per l'ambito solidarietà internazionale e cooperazione allo sviluppo dichiarazione motivata del Legale Rappresentante per eventuali spese pagate in contanti fino all'importo massimo di Euro 500,00 per singola operazione fino ad un massimo di Euro 2.000,00 per progetto, qualora il contesto locale di riferimento non permetta l'emissione di documentazione contabile.

Documenti che certifichino l'avvenuto pagamento della spesa

Tutti i trasferimenti e i pagamenti dovranno essere dimostrabili e quindi andranno tracciati. Ciò significa che dal conto corrente del beneficiario del contributo si dovrà dimostrare un flusso finanziario in uscita verso il fornitore o verso il Partner locale in caso di solidarietà internazionale e cooperazione allo sviluppo. In quest'ultimo caso si dovrà altresì tracciare il flusso finanziario in uscita dal Partner locale al fornitore.

Sono ammessi pertanto:

- quietanza del fornitore e copia del movimento in uscita del contante dal conto corrente;
- bonifico bancario al fornitore;
- estratto conto corrente del beneficiario riportante la spesa sostenuta.
- SOLO per l'ambito solidarietà internazionale e cooperazione allo sviluppo copia del movimento in uscita dal conto corrente a fronte di eventuale dichiarazione del Legale Rappresentante per eventuali spese pagate in contanti fino all'importo massimo di Euro 500,00 per singola operazione fino ad un massimo di Euro 2.000,00 per progetto, per spese non documentabili fiscalmente.

Il Servizio si riserva la possibilità di acquisire ogni altra documentazione e informazione necessaria per la verifica puntuale.

Tasso di cambio: tutte le spese effettuate in valuta differente dall'Euro dovranno essere rendicontate in Euro al tasso di cambio del mese cui sono state pagate utilizzando il sito INFOEURO.

4. LIMITI DI SCOSTAMENTO TRA BILANCIO PREVENTIVO E BILANCIO CONSUNTIVO

Con richiamo all'art. 13, comma 5 del Regolamento è stabilito quanto segue:

- scostamento in riduzione fino al 30% tra totale spesa ammessa (a preventivo) e totale spesa rendicontata: contributo non rideterminato;
- scostamento in riduzione superiore al 30% tra totale spesa ammessa (a preventivo) e totale spesa rendicontata: contributo rideterminato nei seguenti termini:
 - scostamento della spesa dal 30 al 50%: contributo ridotto del 10%
 - scostamento della spesa superiore al 50%: contributo ridotto del 20%

In ogni caso il contributo dovrà rispettare gli equilibri di cui all'art. 4 lett. b) del Regolamento.

5. GRADUAZIONE DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

In continuità con il percorso attivato a partire dall'anno 2023, al fine di destinare le risorse disponibili al finanziamento di progetti attraverso bandi che interpretino gli orientamenti e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, i contributi per attività ordinaria e attrezzature in ambito cultura rimangono sospesi fino ad eventuali diverse decisioni della Giunta comunale. In senso conforme si ritiene di disporre in relazione ai contributi nell'ambito delle politiche giovanili. Rimangono confermati i contributi ordinari in ambito sport.

Per quanto riguarda i contributi a mezzo bando, modalità, tempistiche, spese ammesse e pesatura dei criteri saranno esplicitati nelle Linee guida inserite nel Bando stesso, approvato di volta in volta dalla Giunta comunale.

Di seguito si riporta la graduazione dei criteri di assegnazione e quantificazione di:

- A. Contributi straordinari per progetti in ambito cultura
- B. Contributi straordinari per progetti in ambito giovani
- C. Contributi in ambito solidarietà internazionale e cooperazione decentrata allo sviluppo (progetti all'estero in Paesi in via di sviluppo e progetti di sensibilizzazione alla cittadinanza)
- D. Contributi ordinari in ambito sport
- E. Contributi per eventi e manifestazioni in ambito sport

A. CONTRIBUTI STRAORDINARI PER PROGETTI IN AMBITO CULTURA

Nei limiti previsti dagli stanziamenti di bilancio, possono essere erogati contributi a sostegno di iniziative di particolare rilievo, non prevedibili nei termini previsti da eventuali bandi, né riconducibili agli ambiti individuati dai medesimi, non ricorrenti e coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale.

I criteri di concessione stabiliti all'art. 8, comma 2 del Regolamento sono graduati come segue:

CRITERI	punti tot.	punti max
a) coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi strategici e gli indirizzi fissati dagli strumenti di programmazione comunale	15	
<i>a.1 sostenibilità ambientale e integrazione nel luogo di svolgimento dell'evento</i>		5
<i>a.2 inclusività (particolare attenzione al coinvolgimento di fasce fragili della popolazione)</i>		5
<i>a.3 diversificazione dell'offerta culturale per generi e pubblici</i>		5
b) impatto sul territorio e sulla cittadinanza anche in termini di valorizzazione e crescita del tessuto locale	10	
<i>b.1 eventi di assoluto richiamo, anche in relazione al rilievo nazionale del progetto, sia in termini di progettualità che di visibilità</i>		4
<i>b.2 benefici diretti per la cittadinanza: numero di beneficiari</i>		4
<i>b.3 modalità e canali di promozione del progetto</i>		2
c) adeguatezza nella risposta ai bisogni espressi dal territorio	25	
<i>c.1 capacità della proposta di individuare tematiche di particolare interesse, contestualizzate al territorio e alla storia</i>		9
<i>c.2 integrazione all'interno della proposta di attività collaterali rivolte a famiglie e cittadinanza</i>		8
<i>c.3 eventi con progettualità condivisa con l'Amministrazione</i>		8
d) competenza e base sociale del soggetto richiedente e dell'eventuale	8	

rete di partner nonché collaborazioni attivate sul territorio anche in termini di condivisione e gestione di spazi		
<i>d.1 competenza maturata oltre 10 anni (1 punto ogni 5 ulteriori anni)</i>		5
<i>d.2 base sociale oltre 50 associati (1 punto ogni 50 ulteriori associati)</i>		3
e) qualità, innovatività e distintività della proposta	32	
<i>e.1 originalità e unicità del progetto</i>		10
<i>e.2 qualità degli artisti/relatori e/o dei contenuti proposti</i>		10
<i>e.3 estensione territoriale e temporale</i>		5
<i>e.4 capacità programmazione spesa</i>		
<i>- congruità: sì 3 punti – non rilevabile 0 punti</i>		3
<i>- autofinanziamento: da 0 a 30% 0 punti – da 31% a 50% 2 punti – oltre 51% 4 punti</i>		4
f) partecipazione e attivazioni di reti sul territorio, anche in termini di coinvolgimento del volontariato, di riconoscimento/patrocinio da parte di altre istituzioni	10	
<i>f.1 volontari coinvolti (1 punto ogni 10 volontari) (rilevano i volontari iscritti negli appositi registri e/o comunque comunicati ai fini della copertura assicurativa)</i>		5
<i>f.2 reti/collaborazioni documentate</i>		5

La valutazione verrà effettuata con istruttoria interna al Servizio.

Punteggio minimo

Il contributo potrà essere assegnato se dall'analisi della domanda verrà attribuito un punteggio minimo di 60/100 punti.

Quantificazione del contributo

Viene fissato, per ogni singolo progetto che abbia ottenuto un punteggio di 100/100 punti, un contributo massimo pari ad Euro 6.000,00. Il contributo assegnato verrà calcolato sul punteggio ottenuto in sede di valutazione del progetto, proporzionalmente al contributo massimo fissato (arrotondato per eccesso/difetto ad Euro 100,00) ed alle disponibilità a bilancio, nonché nel rispetto degli equilibri di cui all'art. 4 lett. b) del Regolamento. In caso di insufficienza dei fondi a bilancio, il contributo teorico spettante ai singoli progetti è proporzionalmente riparametrato in funzione delle somme disponibili e dei progetti da accogliere.

Non possono essere presentati dal medesimo soggetto più progetti nello stesso ambito al fine di eludere il limite di cui sopra.

Il limite di cui sopra può essere derogato esclusivamente per il finanziamento di progetti di particolare prestigio e importanza per il territorio, da sottoporre preventivamente al benestare della Giunta comunale.

B. CONTRIBUTI STRAORDINARI PER PROGETTI IN AMBITO GIOVANI

I criteri di concessione stabiliti all'art. 8, comma 2 del Regolamento sono graduati come segue:

CRITERI	punti tot.	punti max
a) coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi strategici e gli indirizzi fissati dagli strumenti di programmazione comunale	15	
<i>a.1 sostenibilità ambientale e integrazione nel luogo di svolgimento del progetto</i>		5
<i>a.2 inclusività (particolare attenzione al coinvolgimento di fasce fragili della popolazione)</i>		5

<i>a.3 capacità del progetto di rispondere ai bisogni emergenti della popolazione giovanile, come individuati dall'osservatorio infanzia e giovani e dal Piano delle politiche giovanili del Comune di Trento</i>		5
b) impatto sul territorio e sulla cittadinanza anche in termini di valorizzazione e crescita del tessuto locale	10	
<i>b.1 iniziative di assoluto richiamo, anche in relazione all'inserimento del progetto in una progettualità più ampia, nazionale o internazionale</i>		4
<i>b.2 numero di giovani coinvolti nel progetto</i>		4
<i>b.3 modalità e canali di promozione</i>		2
c) adeguatezza nella risposta ai bisogni espressi dal territorio	25	
<i>c.1 valorizzazione del protagonismo e creatività giovanile</i>		9
<i>c.2 capacità della proposta di declinare le azioni sul territorio e nella comunità, in relazione con il tessuto culturale locale e alla rete degli spazi giovani della città</i>		8
<i>c.3 eventi con progettualità condivisa con l'Amministrazione</i>		8
d) competenza e base sociale del soggetto richiedente e dell'eventuale rete di partner nonché collaborazioni attivate sul territorio anche in termini di condivisione e gestione di spazi	8	
<i>d.1 competenza maturata oltre 10 anni (1 punto ogni 5 ulteriori anni)</i>		5
<i>d.2 base sociale oltre 50 associati (1 punto ogni 50 ulteriori associati)</i>		3
e) qualità, innovatività e distintività della proposta	32	
<i>e.1 originalità e unicità del progetto</i>		10
<i>e.2 qualità degli artisti/relatori e/o dei contenuti proposti</i>		10
<i>e.3 estensione territoriale e temporale</i>		5
<i>e.4 capacità programmazione spesa</i>		
<i>- congruità: sì 3 punti – non rilevabile 0 punti</i>		3
<i>- autofinanziamento: da 0 a 30% 0 punti – da 31% a 50% 2 punti – oltre 51% 4 punti</i>		4
f) partecipazione e attivazioni di reti sul territorio, anche in termini di coinvolgimento del volontariato, di riconoscimento/patrocinio da parte di altre istituzioni	10	
<i>f.1 giovani coinvolti nella progettazione e/o negli organi decisionali dell'associazione proponente (1 punto ogni 5 giovani)</i>		5
<i>f.2 reti/collaborazioni documentate</i>		5

La valutazione verrà effettuata con istruttoria interna al Servizio.

Punteggio minimo

Il contributo potrà essere assegnato se dall'analisi della domanda verrà attribuito un punteggio minimo di 60/100 punti.

Quantificazione del contributo

Viene fissato, per ogni singolo progetto che abbia ottenuto un punteggio di 100/100 punti, un contributo massimo pari ad Euro 6.000,00. Il contributo assegnato verrà calcolato sul punteggio ottenuto in sede di valutazione del progetto, proporzionalmente al contributo massimo fissato (arrotondato per eccesso/difetto ad Euro 100,00) ed alle disponibilità a bilancio, nonché nel rispetto degli equilibri di cui all'art. 4 lett. b) del Regolamento. In caso di insufficienza dei fondi a bilancio, il contributo teorico spettante ai singoli progetti è proporzionalmente riparametrato in funzione delle somme disponibili e dei progetti da accogliere.

Non possono essere presentati dal medesimo soggetto più progetti nello stesso ambito al fine di eludere il limite di cui sopra.

Il limite di cui sopra può essere derogato esclusivamente per il finanziamento di progetti di particolare prestigio e importanza per il territorio, da sottoporre preventivamente al benessere della Giunta comunale.

C. CONTRIBUTI IN AMBITO SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE E COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO

Richiamati gli artt. 20 e 21 del Regolamento, si precisa che la sede operativa, all'interno del territorio comunale dovrà essere effettivamente operante, non sono ammissibili sedi fittizie (ad esempio abitazioni private o sedi di altri Enti presso le quali non è esercitata attività da parte del richiedente).

C1. Progetti all'estero in Paesi in via di sviluppo

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. b) del Regolamento, i contributi sono destinati a progetti effettuati all'estero in aiuto alle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo. Tali Paesi vengono individuati nell'elenco aggiornato annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca, per quanto riguarda le agevolazioni economiche degli studenti provenienti dai Paesi indicati e dall'elenco dei Paesi prioritari della Cooperazione italiana, pubblicato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS).

È facoltà dell'Amministrazione comunale ampliare il bacino dei Paesi in considerazione di concrete e documentate situazioni di bisogno, povertà o contingenza geopolitica negli ambiti di intervento individuati all'art. 20 del Regolamento.

I criteri di concessione stabiliti all'art. 8, comma 2 del Regolamento sono graduati come segue:

CRITERI	punti tot.	punti max
a) coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi strategici e gli indirizzi fissati dagli strumenti di programmazione comunale	10	
<i>a.1 del tutto coerente</i>		10
<i>a.2 parzialmente coerente</i>		5
b) impatto sul territorio e sulla cittadinanza anche in termini di valorizzazione e crescita del tessuto locale	25	
<i>b.1 benefici diretti per la comunità locale: numero di beneficiari</i>		10
<i>b.2 benefici diretti per la comunità locale: miglioramento delle condizioni di vita</i>		10
<i>b.3 benefici diretti per la comunità locale: inclusione di gruppi vulnerabili</i>		5
c) adeguatezza nella risposta ai bisogni espressi dal territorio	30	
<i>c.1 il progetto deve contribuire in modo chiaro a uno o più SDGs: salute, istruzione, parità di genere, accesso all'acqua, energia pulita, lavoro dignitoso</i>		20
<i>c.2 innovazione sociale: capacità dell'intervento di rispondere ad un bisogno in chiave continuativa, anche quale fattore abilitante autonomia e possibilità di repliche o estensioni</i>		10
d) competenza e base sociale del soggetto richiedente e dell'eventuale rete di partner nonché collaborazioni attivate sul territorio anche in termini di condivisione e gestione di spazi	22	
<i>d.1 esperienza del proponente: precedenti progetti simili, competenze tecniche e gestionali documentate, in grado di comprovarne l'affidabilità</i>		12
<i>d.2 collaborazioni: partner locale</i>		5
<i>d.3 equilibrio di genere e leadership locale: presenza di donne e giovani in ruoli decisionali</i>		5

e) qualità, innovatività e distintività della proposta	10	
<i>e.1 piano finanziario dettagliato: chiarezza su costi, fonti di cofinanziamento e sostenibilità economica</i>		7
<i>e.2 tracciabilità dei fondi: sistemi di rendicontazione verificabili</i>		3
f) partecipazione e attivazioni di reti sul territorio, anche in termini di coinvolgimento del volontariato, di riconoscimento/patrocinio da parte di altre istituzioni	3	
<i>f.1 patrocini di altre Istituzioni</i>		3

Punteggio minimo

Il contributo potrà essere assegnato se dall'analisi della domanda verrà attribuito un punteggio minimo di 60/100 punti.

Quantificazione del contributo

Viene fissato, per ogni singolo progetto che abbia ottenuto un punteggio di 100/100 punti, un contributo massimo pari ad Euro 15.000,00. Il contributo assegnato verrà calcolato sul punteggio ottenuto in sede di valutazione del progetto, proporzionalmente al contributo massimo fissato (arrotondato per eccesso/difetto ad Euro 100,00) e tenendo conto delle disponibilità a bilancio, nonché nel rispetto degli equilibri di cui all'art. 4 lett. b) del Regolamento. In caso di insufficienza dei fondi a bilancio, il contributo teorico spettante ai singoli progetti è proporzionalmente riparametrato in funzione delle somme disponibili e dei progetti da accogliere.

Non possono essere presentati dal medesimo soggetto più progetti nello stesso ambito al fine di eludere il limite di cui sopra.

Il limite di cui sopra può essere derogato esclusivamente per il finanziamento di progetti di particolare importanza per il territorio, da sottoporre preventivamente al benestare della Giunta comunale, anche in considerazione di particolari situazioni di contingenza in relazione agli sviluppi di politica internazionale.

C2. Progetti di sensibilizzazione della cittadinanza - Territorio Città di Trento

I criteri di concessione stabiliti all'art. 8, comma 2 del Regolamento sono graduati come segue:

CRITERI	punti tot.	punti max
a) coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi strategici e gli indirizzi fissati dagli strumenti di programmazione comunale	10	
<i>a.1 del tutto coerente</i>		10
<i>a.2 parzialmente coerente</i>		5
b) impatto sul territorio e sulla cittadinanza anche in termini di valorizzazione e crescita del tessuto locale	17	
<i>b.1 benefici diretti per la comunità: numero di beneficiari</i>		10
<i>b.2 benefici diretti per la comunità: inclusione di gruppi vulnerabili</i>		5
<i>b.3 modalità e canali di promozione del progetto</i>		2
c) adeguatezza nella risposta ai bisogni espressi dal territorio	30	
<i>c.1 progetto destinato a informare e sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche relative ai Paesi in via di sviluppo/aree di crisi</i>		10
<i>c.2 progetto destinato a integrare, formare o accompagnare al lavoro persone provenienti dai Paesi in via di sviluppo/aree di crisi</i>		20
d) competenza e base sociale del soggetto richiedente e dell'eventuale rete di partner nonché collaborazioni attivate sul territorio anche in termini di condivisione e gestione di spazi	8	
<i>d.1 competenza maturata oltre 10 anni (1 punto ogni 5 ulteriori anni)</i>		5
<i>d.2 base sociale oltre 50 associati (1 punto ogni 50 ulteriori associati)</i>		3

e) qualità, innovatività e distintività della proposta	25	
<i>e.1 qualità e competenza dei relatori e/o formatori e dei contenuti proposti</i>		15
<i>e.2 estensione territoriale e temporale</i>		3
<i>e.3 capacità programmazione spesa</i>		
<i>- congruità: sì 3 punti – non rilevabile 0 punti</i>		3
<i>- autofinanziamento: da 0 a 30% 0 punti – da 31% a 50% 2 punti – oltre 51% 4 punti</i>		4
f) partecipazione e attivazioni di reti sul territorio, anche in termini di coinvolgimento del volontariato, di riconoscimento/patrocinio da parte di altre istituzioni	10	
<i>f.1 volontari coinvolti (1 punto ogni 10 volontari) (rilevano i volontari iscritti negli appositi registri e/o comunque comunicati ai fini della copertura assicurativa)</i>		5
<i>f.2 reti/collaborazioni documentate</i>		5

La valutazione verrà effettuata con istruttoria interna al Servizio.

Punteggio minimo

Il contributo potrà essere assegnato se dall'analisi della domanda verrà attribuito un punteggio minimo di 60/100 punti.

Quantificazione del contributo

Viene fissato, per ogni singolo progetto che abbia ottenuto un punteggio di 100/100 punti, un contributo massimo pari ad Euro 6.000,00. Il contributo assegnato verrà calcolato sul punteggio ottenuto in sede di valutazione del progetto, proporzionalmente al contributo massimo fissato (arrotondato per eccesso/difetto ad Euro 100,00) e tenendo conto delle disponibilità a bilancio, nonché nel rispetto degli equilibri di cui all'art. 4 lett. b) del Regolamento. In caso di insufficienza dei fondi a bilancio, il contributo teorico spettante ai singoli progetti è proporzionalmente riparametrato in funzione delle somme disponibili e dei progetti da accogliere.

Non possono essere presentati dal medesimo soggetto più progetti nello stesso ambito al fine di eludere il limite di cui sopra.

Il limite di cui sopra può essere derogato esclusivamente per il finanziamento di progetti di particolare importanza per il territorio, da sottoporre preventivamente al benessere della Giunta comunale.

D. CONTRIBUTI ORDINARI IN AMBITO SPORT

I criteri di concessione stabiliti all'art. 8, comma 2 del Regolamento sono graduati come segue:

CRITERI	Descrizione	punti tot.	punti max
a) coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi strategici e gli indirizzi fissati dagli strumenti di programmazione comunale		160	
a.1 Organizzazione nel corso dell'anno sportivo di attività collaterali rivolte a famiglie, scuole e cittadinanza in una dimensione di promozione dello sport e di sani stili di vita (es: giornate dello sport, iniziative co-progettate con le scuole, tornei sociali e amatoriali, partite genitori/figli, incontri o conferenze con nutrizionisti) o attività di formazione rivolte al team di lavoro. <i>Si precisa che nell'indicatore non è compresa l'adesione a progetti già altrimenti finanziati dall'amministrazione comunale (es: Giocosport).</i>	3 punti per singola iniziativa realizzata, fino ad un massimo di 30 punti		30
a.2 Coinvolgimento di atleti con disabilità	Numero di atleti tesserati con		50

fisiche o sensoriali	disabilità: • 30 punti per un numero di atleti da 1 a 10 • 50 punti per un numero di atleti superiore a 10		
a.3 Rappresentanza di genere all'interno del direttivo dell'associazione	Attribuzione di 20 punti in caso di presenza del genere femminile all'interno delle cariche sociali o dei ruoli societari con incidenza pari o superiore al 30%		20
a.4 Adesione alle iniziative promosse dal Comune di Trento (Sport nel verde, Trento aperta o altre iniziative formative e di progettazione congiunta)	Giornate di attività proposte per Sport nel verde o Trento Aperta: • 20 punti per un numero di giornate da 1 a 5 • 30 punti per un numero di giornate superiore a 5 Ulteriori 30 punti per adesione ad altre iniziative promosse dal Comune (es. formazioni trasversali)		60
b) qualità della programmazione e delle strategie delineate dall'associazione		1300	
b.1 Partecipazione a campionati e competizioni	Si veda tabella punteggi di dettaglio riportata in calce alla presente tabella (*)		1000
b.2 Crescita del settore giovanile (atleti tesserati fino a 18 anni partecipanti ai campionati delle prime squadre nei settori I, II, III cat, eccellenza, promozione, serie D, C, B, A)	2 punti per ciascun atleta (fino ad un massimo di 150 punti)		150
b.3 Valorizzazione della pratica sportiva non agonistica	Svolgimento esclusivo di attività non agonistica		50
b.4 Polisportività	Punteggio massimo di 100 punti così suddivisi: • 20 punti fino a 2 discipline • 50 punti da 3 a 5 discipline • 100 punti oltre le 5 discipline		100
c) competenza e base sociale del soggetto richiedente e dell'eventuale rete di partner nonché collaborazioni attivate sul territorio anche in termini di condivisione e gestione di spazi		20	
c.1 Longevità dell'associazione sportiva	Fino a 15 punti così suddivisi: • 10 punti per associazioni sportive attive da più di 10 fino a 20 anni • 15 punti per associazioni sportive attive da oltre 20 anni		15
c.2 Rete di partnership attivate sul territorio con realtà associative/di volontariato. Capacità dell'associazione di coinvolgere altre associazioni o realtà del territorio (ad eccezione delle scuole) per lo svolgimento di attività in collaborazione.	Numero di partner con i quali l'associazione collabora nell'ambito della propria programmazione sportiva (1 punto per ogni partner fino a 5 punti)		5
d) riconoscimento e tutela dell'apporto del volontariato e della capacità di valorizzare e integrare le risorse		35	
d.1 Coinvolgimento all'interno della propria associazione di volontari (rilevano i volontari iscritti negli appositi registri e/o comunque comunicati ai fini della copertura assicurativa)	20 punti in caso di presenza di più di 5 volontari (sì/no)		20
d.2 Attivazione di progetti di ASL in relazione	15 punti in caso di presenza di		15

alla gestione dell'attività sportiva	almeno 1 progetto ASL (si/no)		
e) capacità di programmazione della spesa, di autofinanziamento e di diversificazione delle entrate esistenti		10	
e.1 Numero di sponsor privati attivati a sostegno della propria attività	2 punti a sponsor fino a un massimo di 10		10
f) accessibilità alla cittadinanza		50	
f.1 Attenzione al tema dell'accessibilità economica nella formulazione delle tariffe all'utenza	Attivazione quote sospese – punti 10 (si/no)		10
	Graduazione delle tariffe in base al reddito o al numero di figli iscritti – punti 10 (si/no)		10
	Adesione ai voucher sportivi – punti 20 (si/no)		20
	Altri strumenti adottati – punti 10 (si/no)		10

(*) Esplicitazione del dettaglio delle modalità di assegnazione dei punteggi relativi al criterio b1:

CRITERIO b.1 - Partecipazione a campionati e competizioni	
B1.1) Per le discipline sportive rientranti nell'elenco sottostante, il punteggio è attribuito in base al numero di squadre appartenenti a ciascuna categoria. Il punteggio complessivo si ottiene sommando i punteggi delle squadre fino ad un massimo di 1.000 punti.	
CALCIO MASCHILE	
campionati nazionali di serie A, B e C	300
campionati dilettanti di serie D	250
campionati dilettanti di eccellenza e promozione	150
campionati dilettanti di I, II e III categoria	80
campionati giovanili nazionali e interregionali (da U14 a U20)	150
campionati giovanili regionali (da U14 a U20)	50
squadre U13, pulcini, piccoli amici, primi calci, amatori	30
CALCIO FEMMINILE	
campionati nazionali di serie A e B nazionali	250
campionati di serie C	200
campionati dilettanti	100
campionati giovanili nazionali e interregionali (da U14 a U20)	150
campionati giovanili provinciali (da U14 a U20)	50
squadre U13, pulcini, piccoli amici, primi calci, amatori	30
CALCIO A 5	
campionati nazionali di serie A e B	250
campionati regionali/provinciali di serie C e campionati dilettanti	100
squadre juniores e primavera:	
- campionati nazionali	150
- campionati regionali e provinciali	70
squadre allievi, giovanissimi, amatori, calcio a 7	40
PALLAVOLO	
campionati nazionali di serie A e B	300

campionati regionali di serie C e D	150
campionati regionali di I divisione maschile	100
campionati regionali giovanili (da U13 a U19)	100
campionati territoriali di I, II e III divisione femminile	70
squadre U12, minivolley, amatori	30
PALLACANESTRO	
campionati nazionali di serie A e B	300
campionati regionali di serie C, divisione, promozione ed eccellenza	150
campionati giovanili interregionali (da U13 a U20)	150
campionati giovanili regionali (da U13 a U20)	75
squadre esordienti, aquilotti, amatori	30
BASEBALL e SOFTBALL	
campionati di serie A, B e C	200
squadre giovanili interregionali	100
squadre giovanili regionali	50
CRICKET	
campionati nazionali di serie A e B	250
campionati di serie C e campionati dilettanti	150
campionati giovanili (da U14 a U20)	50
squadre U13, amatori	30
RUGBY	
campionati nazionali di serie A e B	250
campionati di serie C e campionati dilettanti	180
campionati giovanili (da U14 a U18)	150
propaganda mini-rugby	30
TENNIS	
campionati nazionali di serie A	150
campionati nazionali di serie B	100
campionati di serie C	75
campionati regionali di serie D	50
campionati giovanili (U18)	75
campionati giovanili (U14)	40
squadre U13, amatori, veterani	30
TENNIS TAVOLO (*)	
campionati nazionali di serie A, B e C1	200
campionati regionali e provinciali di serie C e D	50
campionati giovanili (da U14 a U20)	40
squadre U13, amatori, veterani	30
B 1.2) Per le rimanenti discipline sportive, il punteggio è attribuito raccogliendo i pareri espressi dalle federazioni sportive di appartenenza. Ciascuna federazione può attribuire, per il proprio settore, un punteggio massimo di 300 punti così suddivisi:	1000
- da 0 a 200 punti per partecipazione a gare e campionati	

- da 0 a 100 punti per partecipazione a progetti di promozione sportiva	
In caso di affiliazione a più federazioni si sommano i punti attribuiti dalle singole federazioni fino a un tetto massimo di 1000 punti.	

La valutazione verrà effettuata con istruttoria interna al Servizio.

L'assegnazione dei contributi alle Associazioni sportive avverrà dopo verifica dell'esistenza o meno di debiti o rate insolute nei confronti di A.S.I.S. Per quelle Associazioni sportive che presentano debiti o rate insolute il procedimento si conclude con comunicazione all'Associazione sportiva di diniego all'assegnazione del contributo.

Punteggio minimo

Il contributo potrà essere assegnato se dall'analisi della domanda verrà attribuito un punteggio minimo di 15 punti.

Quantificazione del contributo

Il contributo assegnato a ciascun beneficiario è calcolato secondo la seguente formula

$$C_i = \frac{F * P_i}{P_{tot}}$$

dove:

C_i = contributo assegnato alla domanda i

F = fondi disponibili a bilancio per contributi ordinari

P_i = punteggio totale attribuito alla domanda i

P_{tot} = sommatoria dei punteggi attribuiti sulla totalità delle domande di contributi ordinari presentate

E. CONTRIBUTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI IN AMBITO SPORT

I criteri di concessione stabiliti all'art. 8, comma 2 del Regolamento sono graduati come segue:

CRITERI	Descrizione	punti tot.	punti max
a) coerenza con gli obiettivi strategici e gli indirizzi fissati dagli strumenti di programmazione comunale		13	
a.1 misure di mitigazione dell'impatto ambientale della manifestazione (es: corretta gestione della raccolta differenziata, impiego di materiali riutilizzabili, riduzione della carta stampata, pulizia e decoro del territorio anche in termini di strutture)	Fino a 4 punti in ragione delle specifiche organizzative proposte e delle caratteristiche della manifestazione	4	4
a.2 manifestazione organizzata in collaborazione con le scuole (vengono considerate esclusivamente le classi partecipanti degli Istituti scolastici del Comune di Trento)	1 punto da 1 a 5 classi	1	4
	2 punti da 6 a 10 classi	2	
	3 punti da 11 a 15 classi	3	
	4 punti oltre le 15 classi	4	
a.3 manifestazione rivolta ad atleti con disabilità fisiche o sensoriali e/o con particolare attenzione al coinvolgimento di fasce fragili della popolazione	5 punti (si/no)	5	5
b) impatto sul territorio e sulla cittadinanza anche in termini di valorizzazione e crescita del tessuto locale		16	
b.1 rilevanza territoriale della manifestazione (<i>in caso di gare è verificata la qualificazione della competizione da parte della federazione</i>)	2 punti per manifestazioni di rilievo comunale	2	10
	4 punti per manifestazioni di	4	

di appartenenza)	rilievo regionale		
	7 punti per manifestazioni di rilievo nazionale	7	
	10 punti per manifestazioni di rilievo internazionale	10	
b.2 modalità e canali di promozione dell'evento. In caso di eventi ricorrenti è tenuta in considerazione anche la visibilità mediatica ottenuta dalle precedenti edizioni, quale indice presuntivo di interesse e rilievo	• fino a 2 punti per comunicazione multicanale direttamente gestita (es: social e siti internet delle associazioni proponenti, volantini, affissioni – 0,5 punti per ciascun canale attivato) • 1 punto aggiuntivo per la promozione della manifestazione all'interno dei siti delle federazioni di appartenenza • fino a 3 punti aggiuntivi per manifestazioni che nelle passate edizioni hanno conseguito rilievo mediatico su stampa e media nazionale o internazionale		6
c) adeguatezza nella risposta ai bisogni espressi dal territorio		10	
c.1 Integrazione all'interno della proposta di attività collaterali rivolte a famiglie e cittadinanza in una dimensione di promozione dello sport e di sani stili di vita	attività collaterale generica (es: visita alla città)	1	6
	un'attività sportiva aperta a tutti e promozione di altre realtà sportive	2	
	un'attività ludico/sportiva volta a promuovere il territorio	3	
	due attività sportive aperte a tutti	4	
	più attività ludico/sportive volte a promuovere il territorio	6	
c.2 Coinvolgimento di giovani e cittadinanza	manifestazioni sportive amatoriali	2	4
	manifestazioni che si rivolgono ad atleti U18 (in via esclusiva o con previsione di specifiche categorie)	4	
d) competenza e base sociale del soggetto richiedente e dell'eventuale rete di partner nonché collaborazioni attivate sul territorio anche in termini di condivisione e gestione di spazi		9	
d.1 Capacità di attrarre sponsorizzazioni	fino a 3 sponsor	1	6
	più di 3 sponsor	3	
	punti aggiuntivi: particolare rilievo degli sponsor (es: rilevanza nazionale/internazionale)	3	
d.2 Capacità di autofinanziamento dell'iniziativa (incidenza percentuale delle entrate sul totale delle spese)	dal 30% al 50%	1	3
	dal 51% al 70%	2	
	oltre il 70%	3	

e) qualità, innovatività e distintività della proposta		17	
e.1 Storicità della manifestazione	fino a 3 anni	1	10
	da 4 a 10 anni	4	
	da 11 a 20 anni	7	
	oltre i 20 anni	10	
e.2 Innovatività e distintività della manifestazione	fino a 7 punti, tenuto conto dell'unicità dell'iniziativa a livello locale e nazionale in termini di particolare caratterizzazione dell'evento, livello, tipologia di atleti che la manifestazione è storicamente in grado di attrarre	7	7
f) partecipazione e attivazioni di reti sul territorio, anche in termini di coinvolgimento del volontariato, di riconoscimento/patrocinio da parte di altre istituzioni		9	
f.1 estensione della rete dei partner co-organizzatori (es: associazioni in ambito sportivo, sociale e culturale che collaborano attivamente all'organizzazione di attività collaterali; organizzazione congiunta dell'evento da parte di più associazioni o società sportive etc..) <i>NB: sponsor e fornitori di servizi non sono conteggiati come partner</i>	numero di partner co-progettanti (1 punto per ogni partner fino a un massimo di 4 punti)		4
f.2 coinvolgimento attivo di volontari nell'organizzazione della manifestazione (rilevano i volontari iscritti negli appositi registri e/o comunque comunicati ai fini della copertura assicurativa)	3 punti in caso di coinvolgimento di volontari interni all'associazione ulteriori 2 punti in caso di estensione della rete di volontari mediante call pubbliche (es: app. Attivati!) o attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro (volontariato giovanile)		5

La valutazione verrà effettuata con istruttoria interna al Servizio.

Punteggio minimo

Il contributo potrà essere assegnato se dall'analisi della domanda verrà attribuito un punteggio minimo di 11 punti.

Quantificazione del contributo

Il contributo assegnato a ciascun beneficiario è calcolato secondo la seguente formula.

$$C_i = \frac{F * (SA_i * P_i)}{\sum_{1 \rightarrow n} (SA_n * P_n)}$$

dove:

C_i = contributo assegnato alla domanda i

F = fondi disponibili a bilancio per contributi per manifestazioni nella sessione di interesse (I e II sem)

P_i = punteggio totale attribuito alla domanda i

SA_i = spesa ammessa della domanda i

n = numero di domande arrivate

La spesa è ammessa tenuto conto del budget presentato dal richiedente, nel limite massimo di euro 25.000,00 per ciascuna domanda.